Commitente:

Sistema Socio Sanitario
Ospedale di Desio
Regione Lombardia
ASST Monza

via Pergolesi ,33
20900 Monza (MB)

Oggetto:

AMPLIAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI DESIO
Via Mazzini, 20832 Desio (MB)



Direttore generale	Direttore sanitario	RUP- S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale	Direttore generale dei lavori	Imprese aggiudicatarie
Dr. Mario Nicola Francesco Alparone	Dott.ssa Laura Radice	Dott. Ing. Sabrina Piatti		

Progetto Architettonico	Progetto Strutturale	Geologo	Progetto Impiantistico	Coor. Sic. in fase di Progettazione
Keller Associati S.r.l. Arch. Sergio Carangelo	Keller Associati S.r.l. Ing. Alberto Farioli	Keller Associati S.r.l. dott. Alessandro Ferrario	Corbellini S.r.l. Ing. Umberto Corbellini Ing. Maurizio Siciliano	Corbellini S.r.l. Ing. Umberto Corbellini

R.T.P.

KELLER ASSOCIATI s.r.l.
Via Inganni, n°84 - 20147 - Milano - Tel./fax 024151049
e_mail: milano@kellerassociati.it

Corbellini srl
Strada 8 n. 6 - Milano, San Felice Tel. 027533344 - fax 027532008
e_mail: info@corbellini.com

Rev	Data	Emesso	Redatto	Controllato	Approvato
0	25.11.19	Emesso per consegna progetto esecutivo	Fenu	Farioli	Farioli
1	27.11.19	Emesso a seguito di verbale di validazione del 26.11.19	Fenu	Farioli	Farioli
2	23.12.19	Emesso a seguito di verbale di validazione del 10.12.19	Fenu	Farioli	Farioli

Progetto esecutivo	Elaborati	Commessa	Fase / Serie / n° elaborato	Revisione
		281	4.E.03	2
Relazione sui materiali impiegati		Scala -	Data 23.12.19	
		File: 281_4.E.03 rev 2 _23.12.19 - Relazione sui materiali impiegati		

A NORMA DI LEGGE IL PRESENTE ELABORATO NON PUO' ESSERE RIPRODOTTO O COMUNICATO A TERZI SENZA ESPRESSA E PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DEL TITOLARE

INDICE

1 DESCRIZIONE OPERA IN PROGETTO 2
2 INQUADRAMENTO NORMATIVO 3
3 MATERIALI 3
4 ACCETTAZIONE DEI MATERIALI 3

.

1 DESCRIZIONE OPERA IN PROGETTO

Gli interventi strutturali in oggetto fanno parte delle Opere di ampliamento del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Via Mazzini a Desio (MB).

In particolare le opere in progetto prevedono la realizzazione di un vano monta lettighe e delle relative passerelle di emergenza a servizio del Corpo E ove è collocato, a piano terra, il Pronto Soccorso, e nella realizzazione dei solai di chiusura, rispettivamente, di una porzione di cavedio ubicato in prossimità della Camera Calda del Corpo E e di un vano monta vivante ubicato all'interno del Corpo B.

Si descrivono di seguito le opere in progetto.

Vano monta lettighe:

Il vano monta lettighe andrà a servire i piani Terra, Primo e Secondo del Corpo E del presidio ospedaliero; esso verrà realizzato in affiancamento all'esistente scala di emergenza, con una struttura indipendente in cemento armato caratterizzata dai seguenti elementi strutturali:

- Opere di Fondazione: si prevede la realizzazione di una platea di fondazione in c.a. avente spessore pari a 40 cm e posizionata ad una quota di imposta pari a -90 cm da p.d.c., con la platea della fossa ascensore posizionata a -170 cm da p.d.c. e collegata alla platea principale da pareti in c.a. di spessore pari a 40 cm;
- Opere di Elevazione: sono costituite da uno schema strutturale a pareti in c.a. aventi spessore pari a 20 cm; ad esse è affidata la resistenza sia alle sollecitazioni vericali sia a quelle orizzontali derivanti dall'azione sismica;
- Opere di Piano: sono costituite da solette piene in cemento armato, dello spessore di 15 cm, armate con una doppia rete elettrosaldata Φ12/20x20 cm; queste saranno considerate come elementi rigidi aventi lo scopo di garantire il comportamento scatolare della struttura.

Passerelle di emergenza:

Le passerelle di emergenza consentiranno il passaggio dalle uscite di emergenza dei piani Terra, Primo e Secondo del Corpo E al nuovo vano monta lettighe e alla pre-esistente scala di sicurezza. Le passerelle a servizio dei piani Terra e Secondo avranno una lunghezza di circa 20 m, mentre quella del Piano Primo si svilupperà per l'intera lunghezza della facciata. Anche in questo caso si prevede la realizzazione di una struttura in c.a. collegata al vano monta lettighe ma indipendente dalla struttura pre-esistente. Di seguito si descrivono gli elementi strutturali che le compongono:

- Opere di Fondazione: sono costituite da un graticcio di travi continue in c.a. con sezione massima 100x50 cm e sezione minima 60x50 cm, posizionate ad una quota di imposta pari a -100 cm da p.d.c.;

- Opere di Elevazione: si prevede uno schema strutturale a telaio costituito da pilastri e travi in c.a., dove i pilastri avranno sezione 35x50 cm e le travi principali avranno sezione ribassata pari a 35x50 cm, che verrà ridotta a 35x33 cm in corrispondenza delle passerelle di emergenza pre-esistenti al fine di mantenere la nuova struttura indipendente da quella esistente;

- Opere di Piano: sono costituite da solette piene in c.a. dello spessore di 15 cm, armate con una doppia rete elettrosaldata Φ12/20x20 cm.

Solai di chiusura cavedio e vano monta vivande:

Nella zona Est del Corpo E, in corrispondenza dell'ingresso ambulanze camera calda, si prevede la realizzazione di un nuovo blocco bagni; a tal fine verrà rimosso il grigliato di copertura dell'intercapedine e realizzata una soletta piena in c.a. dello spessore di 20 cm.

Nella zona centrale del Corpo B, inoltre, si prevede la chiusura della porzione di piano terra del vano montavivande, grazie alla realizzazione di due solette piene dello spessore di 15 cm e dimensioni in pianta 60x100cm, che saranno ubicate rispettivamente alla quota di intradosso del primo e del secondo impalcato

.

2 INQUADRAMENTO NORMATIVO

NUOVA COSTRUZIONE

Ai fini della vigente normativa strutturale, D.M. del 17/01/2018 (NTC 2018), il presente intervento viene classificato come *nuova costruzione*.

3 MATERIALI

CALCESTRUZZO IN OPERA

- Cls per getti in opera: classe di resistenza: C30/37 - Rck ≥ 37 N/mmq - classe di esposizione: XC3

  Dosaggio minimo se confezionato in cantiere:

  3.7 q.li di cem. / mc di impasto - rapporto A/C max 0,55 - diam. max inerte 20/25 mm - classe di consistenza: S4
- Cls per getti di fondazione: classe di resistenza: C30/37 - Rck ≥ 37 N/mmq - classe di esposizione: XC3

  Dosaggio minimo se confezionato in cantiere:

  3.7 q.li di cem. / mc di impasto - rapporto A/C max 0,55 - diam. max inerte 20/25 mm - classe di consistenza: S4
- Acciaio per c.a.: B450C

  γ_S : 1.15; f_{yk}=450.00; f_{yd}=391.30; f_{bd}=2.69; E_s=206000 (N/mm²);

  Grafico tensioni/deformazioni acciaio: epsSu=0.0675; k=1.15

4 ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

Il DL eseguirà i controlli di accettazione dei materiali in relazione a quanto prescritto al Cap. 11 del vigente D.M. 17 gennaio 2018 - NTC2018.

L'Appaltatore dovrà trasmettere al DL ed al Collaudatore, oltre alla certificazione del produttore annessa alla fornitura attestante in modo ufficiale la qualità del materiale posato in opera (certificati di ferriera), anche la certificazione delle caratteristiche meccaniche relative a campioni effettivamente prelevati in cantiere.

Nello specifico:

- per le barre di armatura in acciaio B450C sono richieste le certificazioni del produttore e la consegna di prove in laboratorio;
- per il calcestruzzo si richiedono le prove di compressione in laboratorio.

.

Milano, 23 dicembre 2019

IL PROGETTISTA



……

(Ing. Alberto Farioli)

.